

Relazione finale
Assegno di ricerca
2023-2024

Assegnista: Edoardo Fabbri
Responsabile scientifico: Francesco Careri
Settore scientifico disciplinare di riferimento: ICAR 14

Convenzione: Città metropolitana di Roma - Capitale e l'Università degli Studi "Roma Tre"
Progetto: *"Strumenti e metodi innovativi di individuazione e recupero negli attuali processi di rigenerazione urbana, sociale e culturale: il patrimonio monastico inutilizzato dell'area romana nel progetto circo"*

Periodo: 1/12/2023 | 31/11/2024
Protocollo n. 2385 del 20/10/2023 - Repertorio n.79

Descrizione dell'attività di ricerca:

Per l'elaborazione di proposte concrete di rigenerazione urbana, la ricognizione del patrimonio edilizio in disuso è una delle operazioni più urgenti, sia in termini di offerta residenziale che di servizi alla collettività. In questa direzione i Prof. Francesco Careri e Fabrizio Finucci, hanno avviato in seno al Dipartimento di Architettura di Roma Tre, diverse ricerche attraverso un Laboratorio didattico e di ricerca territoriale, dal nome CIRCO: Casa Irrinunciabile per la Ricreazione Civica e l'Ospitalità. Dal 2017 porta avanti all'interno dell'università l'elaborazione di una proposta progettuale per il ripensamento delle attuali politiche di accoglienza attraverso il riuso temporaneo del patrimonio edilizio inutilizzato, con sperimentazioni progettuali su immobili abbandonati e/o sottoutilizzati del territorio comunale, affrontando diverse tipologie: strutture pubbliche sanitarie, sportive, militari, legate ai trasporti o all'istruzione; immobili privati, legati alla produzione (come fabbriche e magazzini) o alla cultura (cinema, teatri).

La ricerca si colloca quindi in questo ambito risultando finalizzata all'attuazione delle strategie comunitarie, nazionali e locali e per lo sviluppo e la progettazione in materia di rigenerazione urbana, inclusione e coesione, e lo fa concentrandosi in particolar modo sul patrimonio ecclesiastico abitativo abbandonato o sottoutilizzato in Italia e nell'ambito dell'area metropolitana di Roma. Oggi gran parte di questo particolare patrimonio immobiliare verte, per varie ragioni, in un avanzato stato di degrado e di abbandono. L'obiettivo di questa ricerca è infatti quello di rendere possibile il recupero di un patrimonio minore, che proprio in quanto minore, ha difficoltà a rientrare all'interno dei programmi di ministeri, governi, sovrintendenze o enti ecclesiastici proponendo una strategia che possa portare avanti politiche sociali di inclusione, di ospitalità e di supporto per le categorie sociali più fragili, ed entrando in continuità non solo con le tecniche costruttive, ma anche con le forme di abitare che queste comunità cristiane hanno prodotto. La profonda relazione tra la cultura cristiana ascetica e alcune pratiche dall'elevato valore sociale come l'ospitalità, l'autocostruzione, il nomadismo, hanno messo in evidenza come questa relazione possa funzionare come strumento progettuale ed essere messa a fondamento di questo progetto.

Per approcciare a questo tema la ricerca si è suddivisa in più ambiti. La mappatura di questo patrimonio che conta centinaia di strutture in tutta Italia, lo studio delle forme di vita dell'abitare monastico e mendicante, e infine la progettazione di una strategia di recupero che segua l'approccio proposto dal gruppo di ricerca C.I.R.C.O. La ricerca durante il suo svolgimento ha messo in luce come tutti questi ambiti non possono essere portati avanti separatamente in quanto ognuno è in stretta connessione con l'altro.

La strategia proposta dalla ricerca, nella sua interezza, si fonda quindi sulla convergenza di questi tre ambiti tematici: prendendo ispirazione dalle regole, le agiografie e i trattati mendicanti e monastici, prevede di mettere a rete il patrimonio abbandonato o in disuso mappato e di porlo a disposizione di una comunità mutevole, nomade, che non rivendica la proprietà del luogo in cui vive ma lo abita. Una comunità composta da religiosi e civili, ovvero da frati, migranti, artisti, donne e uomini alla ricerca della propria spiritualità e in generale tutti quelli che sono sul percorso della propria vita e che hanno bisogno di spostarsi. Per questo da una parte la strategia propone l'istituzione di una serie di "cantieri-scuola permanenti", pensati per essere inclusivi ed accessibili anche da persone non qualificate, e che seguono alcune direttive progettuali che contengono istruzioni sia "spaziali" che tecniche. Dall'altra il recupero di un patrimonio culturale abbastanza vasto, composto non solo da edifici ecclesiastici in disuso, ma anche da tutto quel vasto patrimonio di cui il gruppo di ricerca C.I.R.C.O. si occupa che, in quanto minore, come abbiamo detto attualmente, non rientra nei programmi di ministeri, governi o sovrintendenze.

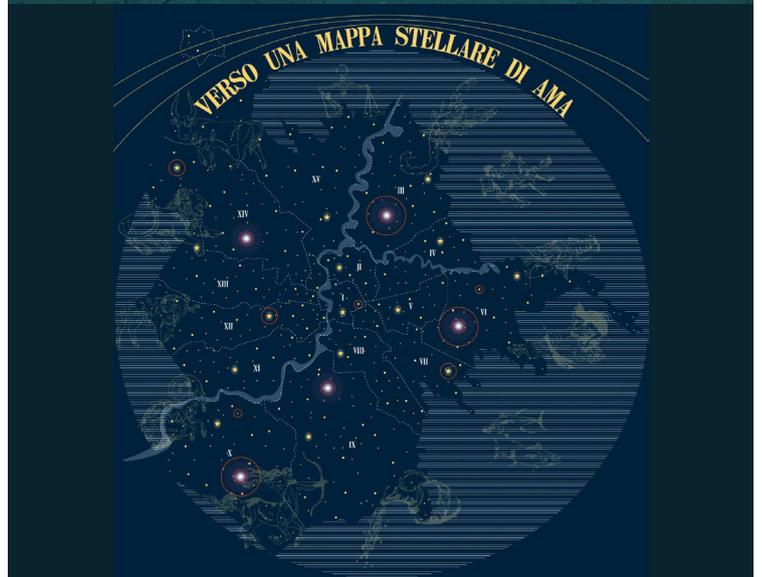
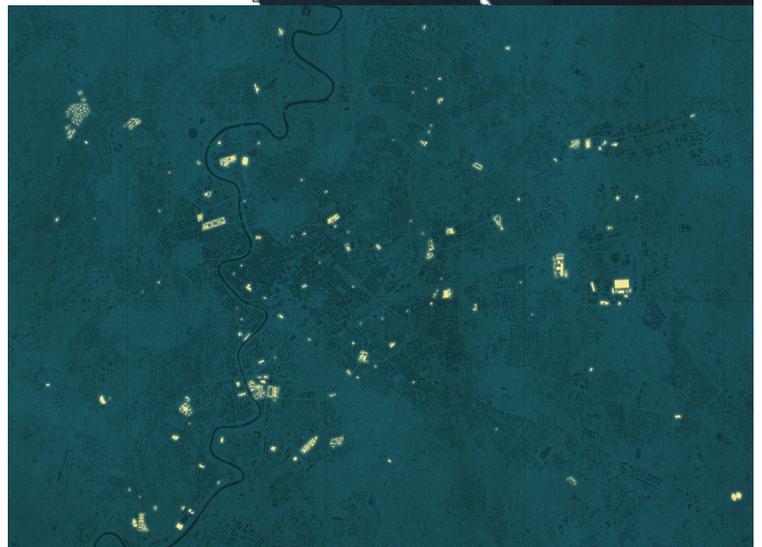
La realizzazione di questa "rete" mette a sistema le due cose: da un verso costruirebbe una sorta di sistema infrastrutturale pedonale di base che consente a chi ha bisogno di spostarsi a piedi, senza bisogno di denaro ma offrendo la propria forza lavoro, e dall'altra farebbe sì che la stessa comunità che usa e abita questo sistema, possa recuperare, gestire e conservare le strutture che attraversa. Il cantiere diventa così il punto nevralgico di questo sistema. Non sarà quindi il progetto terminato ad essere un sistema C.I.R.C.O., ma il cantiere stesso. Nell'ipotesi progettuale di questo sistema, le persone sarebbero divise in due gruppi: uno più stabile e uno temporaneo. Il gruppo più stabile avrebbe come compito principale l'organizzazione generale della struttura e del suo recupero; le persone che transitano in forme più o meno provvisorie, potrebbero invece contribuire alla sussistenza della comunità e soprattutto al recupero architettonico della struttura stessa. Inoltre i ruoli non sarebbero fissi ma varierebbero (con tempi da

valutare caso per caso): in particolare le persone che sono state parte del “gruppo stabile” in un determinato luogo e che “riprendono il cammino” verrebbero sostituite da altri che, al contrario, vogliono fermarsi per un po’.

Nell’ambito di questa ricerca sono state prodotte, realizzate e implementate diverse mappature tematiche con l’obiettivo di strutturare un inventario che permetta di far emergere gli edifici abbandonati o in via di dismissione, classificando gli edifici per caratteristiche tipologiche e costruttive.

Qui a destra è possibile vedere la mappatura degli edifici ecclesiastici abitativi indagati in connessione con i principali attraversamenti del sistema sentieristico italiano. Poiché l’area metropolitana di Roma diventa così un nodo di questo sistema infrastrutturale che acquista particolare rilevanza per l’ulteriore offerta di strutture per l’ospitalità e l’accoglienza già presenti nel territorio, questa mappa viene messa in connessione con quella realizzata dal gruppo di ricerca C.I.R.C.O. delle strutture abbandonate nel comune di Roma. Viene poi ulteriormente specificata in ulteriori insiemi più specifici (a titolo esemplificativo si riporta la mappa realizzata per il Laboratorio di progettazione architettonica e urbana a.a. 2023-2024 con il patrimonio di proprietà di AMA).

Il progetto lavora sul ripristino di un insieme di strutture prevedendo l’impiego di tecniche semplici (se pur in molti casi innovative) realizzabili per la maggior parte da manodopera non specializzata, provando a tenere conto delle necessità di comunità aperte e mutevoli che abitano-costruendo e costruiscono-abitando. L’uso delle tecniche tradizionali non servirà a conservare una “forma” o un’idea di autenticità ma piuttosto a richiamare un’idea di abitare ospitale che tenga insieme tanto la potenza solidale e ospitale della comunità che la libertà e la vitalità del nomadismo. Per questo motivo occasioni come il laboratorio di progettazione Architettonica e urbana - anche se affrontano temi specifici- sono stati un importante strumento di sperimentazione e di indagine.



Attività svolte:

Pubblicazioni:

Rivista di classe A: Fabbri, Edoardo (2024) Babele. Abitare e costruire. In *Op. Cit. Selezione della critica d'arte contemporanea*. n. 180 pp. 51-63 ISSN 0030-3305

Rivista di classe A: (In pubblicazione) Fabbri, Edoardo (2024) Poverty and Project. In *Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria* n.11, pp. 216-217. ISBN 9788822922823

Atti di Convegno: (In pubblicazione) Boano, Camillo; Fabbri, Edoardo (2024). *Destituente*. In: *Le parole e le forme, Decimo Forum ProArch*, Genova, 16, 17, 18 novembre 2023, pp. 386-394. ISBN: 9791280379030.

Contributo in volume: (In pubblicazione) Fabbri, Edoardo (2024) Mundus patet. In Pone, Maria (2024) *Tempo. Suolo. Energia. Nell'Antropocene, tre esempi di ricerca progettuale*. Siracusa: LetteraVentidue

Reviewer:

Revisione di un articolo per la rivista di classe A: *Tracce urbane. Rivista italiana transdisciplinare di studi urbani*.

Organizzazione e partecipazione a mostre

Marzo|luglio 2024 - Organizzazione e partecipazione alla nuova installazione della mostra "MakeRoma" nell'aula Magna del Dipartimento di Architettura di Roma Tre, nell'ambito del Master di secondo livello "Studi dell'ambiente e del territorio. Environmental Humanities" e del corso *Teoria dell'architettura* (prof. Francesco Careri) del Dipartimento di Architettura di Roma Tre.

Attività di tutoraggio: in corsi curriculari

Ottobre|gennaio 2023 - Attività di tutoraggio degli studenti nell'ambito del corso del *Laboratorio di progettazione architettonica e urbana* (proff. Francesco Careri, Fabrizio Finucci) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Il laboratorio è stato portato avanti dal gruppo di ricerca C.I.R.C.O. (Casa Irrinunciabile per la Ricreazione Civica e l'Ospitalità) sviluppando il tema dell'abitare e dell'ospitalità insieme a quello dei rifiuti nella città di Roma.

Marzo|luglio 2024 - Attività di tutoraggio degli studenti nell'ambito del corso di *Arti civiche* (prof. Francesco Careri) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Il corso ha proposto un'esperienza di analisi fenomenologica della città di Roma attraverso un approccio relazionale, artistico e transdisciplinare ripercorrendo gli antichi miti di fondazione romani.

Marzo|luglio 2024 - Attività di tutoraggio degli studenti nell'ambito del corso di *Teoria dell'architettura* (prof. Francesco Careri) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Il corso in collaborazione con il collettivo di progettazione e ricerca *Archibloom*, ha indagato il rapporto tra architettura, teoria, mito, attraverso lo studio del libro di Michael Serres, *Roma*, un'analisi fenomenologica della città di Roma e l'elaborazione di manufatti architettonici

8-12 luglio 2024 - Attività di tutoraggio degli studenti nell'ambito del workshop *Wave 2024 - Die Welt als Labyrinth / Il mondo come labirinto* (prof. Francesco Careri) presso l'università IUAV di Venezia.

Ottobre|in corso 2024 - Attività di tutoraggio degli studenti nell'ambito del *Laboratorio di progettazione architettonica e urbana* (proff. Francesco Careri, Fabrizio Finucci) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Il laboratorio è portato avanti dal gruppo di ricerca C.I.R.C.O. (Casa Irrinunciabile per la Ricreazione Civica e l'Ospitalità) sviluppando il delicato tema dell'abitare e dell'ospitalità dei senzatetto nella città di Roma.

Ottobre| *in corso* 2024 - Attività di tutoraggio degli studenti nell'ambito del corso del *Laboratorio restauro* (prof. Michele Zampilli) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Il laboratorio indaga insieme agli studenti la progettazione del restauro con tecniche tradizionali dell'edificio "Osteria di Centocelle" situato presso la via Casilina a Roma.

Lezioni svolte:

19 marzo 2024 - Lezione su invito dal titolo "Make Roma" (presentazione del lavoro di ricerca e dell'opera esposta nell'Aula Magna del Dipartimento) nell'ambito del corso "Teoria dell'Architettura" (prof. Francesco Careri) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.

14 aprile 2024 - Lezione su invito dal titolo "Make Roma" (presentazione lavoro di ricerca e dell'opera esposta nell'Aula Magna del Dipartimento) nell'ambito del modulo "Estetica del Territorio" del Master di II livello "Studi dell'ambiente e del territorio. Environmental Humanities".

14 maggio 24 - Lezione dal titolo "L'architettura tra *oikos* e *polis*", nell'ambito del corso di *Teoria dell'architettura* (prof. Francesco Careri) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.

30 maggio 24 - Lezione su invito dal titolo "L'hortus apertus. Un'ipotesi per il recupero del patrimonio ecclesiastico abitativo in Italia", nell'ambito del seminario *Cluster Heritage* (proff. Enrica Petrucci; Sara Cipolletti) presso l'università di Camerino ad Ascoli Piceno

18 ottobre 24 - Lezione dal titolo "L'abitare monastico e mendicante", nell'ambito del *Laboratorio di progettazione architettonica e urbana* (prof. Francesco Careri) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre

Partecipazione a commissione d'esame

Febbraio 2023 - Partecipazione su invito alla commissione d'esame del corso "Laboratorio di progettazione dello spazio urbano" (proff. Maria Pone; Marco Ranzato)

Febbraio 2023 - Partecipazione su invito alla commissione d'esame del corso "Laboratorio di progettazione architettonica e urbana" (proff. Francesco Careri, Fabrizio Finucci)

Cotutoraggio di tesi di dottorato

Cotutoraggio della tesi di dottorato di Lisa Carignani dal titolo: *ANIMALI E SPAZIO: strutture teoriche e pratiche urbane per uno spazio antispecista*. Dottorato in Architettura: Innovazione e patrimonio, XXXVI ciclo

Cotutoraggio della tesi di dottorato di Jacopo Cantalini dal titolo: *Hortus inconclusus. Demitologizzazione del giardino*. Dottorato di ricerca in Paesaggi della città contemporanea. Politiche, tecniche e studi visuali, XXXVII ciclo

Gruppo di ricerca

Partecipazione alla ricerca *Studi e ricerche per la redazione del masterplan di riqualificazione urbana del Rione Testaccio e Piano di Recupero del Monte Testaccio*. Responsabili scientifici: prof. Fabrizio Finucci e prof.ssa Eliana Cangelli Convenzione tra Università degli Studi Roma Tre, Sapienza Università di Roma e Comune di Roma. Gruppo di ricerca: prof. Roma Tre: Francesco Careri, Simone Ombuen, Francesca Romana Stabile, Fabrizio Felici, Maria Elena Cannata, Antonella G. Masanotti, Daniele Mazzoni, Luca Trulli, Ginevra Vitelli, Alberto Marzo, Edoardo Fabbri. Sapienza: Fabio Di Carlo, Alfonso Giancotti, Gaetano Fusco, Behnam Kia Elnaz, Valerio Fonti, Isabella Zaccagnini, Hassan Zaiter La ricerca, realizzata insieme a un gruppo di lavoro interdipartimentale di Roma Tre e Sapienza, è finalizzata

allo studio e all'analisi del quartiere Testaccio di Roma con il fine di proporre delle strategie e un masterplan di sviluppo futuro.

Bibliografia essenziale:

- AA.VV. (1982) *Francesco D'Assisi vol. 2, Chiese e conventi*. Milano: Electa.
- AA.VV. (2011). *Fonti Francescane*. Padova: Editrici Francescane.
- Agamben, G. (2011) *Altissima povertà. Regole monastiche e forma di vita: Homo sacer, IV, 1*. Vicenza: Neri Pozza.
- Amonaci, A.M. (1997) *Conventi toscani dell'osservanza francescana*. Milano: Silvana editoriale.
- Bianchi, E. (ed.) (2001) *Regole monastiche d'Occidente*. Torino: Einaudi.
- Bozzoni, C. (1991) *Convento. Enciclopedia Dell'arte Medievale*. Roma: Istituto della Enciclopedia Treccani
- Capanni, F. (a cura di) (2020) *Dio non abita più qui? Dismissioni di luoghi di culto e gestione integrata di beni culturali ecclesiastici*. Roma: Artemide
- REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (2021) *Codice di diritto canonico*. Milano: Ancora.
- Colrat, Paul; Giuliani, Foucauld; Waeles, Anne (2022) *La comunione che viene. Giovani, politica e fede. Quaderni*. Roma: Paoline Editoriale Libri
- Cuniberto, F. (2017) *Paesaggi del Regno. Dai luoghi francescani al Luogo assoluto*. Vicenza: Neri Pozza.
- Durende de Mende, g. (1999) *Manuale per comprendere il significato simbolico delle cattedrali e delle chiese*. Roma: Edizioni Arkeios.
- Francesco (2015) *Laudato si. Lettera enciclica sulla cura della casa comune*. Città del Vaticano: Libreria Editrice Vaticana
- Frugoni, C. (1995) *Vita di un uomo: Francesco d'Assisi*. Torino: Einaudi.
- Frugoni, C. (2017) *Storia di Chiara e Francesco*. Torino: Einaudi.
- Giani, F. (2021) "Ipotesi di processo di riuso adattivo e valorizzazione sociale degli immobili ecclesiastici". In *in_bo*. Vol. 12, n° 6 2021.
- Gobry, I. (1991) *Storia del monachesimo*. Roma: Città nuova editrice.
- Grimellini, C., Università degli studi di Napoli & Dipartimento di configurazione e attuazione dell'architettura (2000) *Riabitare i conventi: il complesso conventuale di San Severo alla sanità in Napoli*; parametri per la valutazione della vulnerabilità indotta dall'impatto abitativo nei complessi conventuali napoletani. Napoli: CLEAN.
- Grolla, V. (2003) *L'agire della Chiesa: teologia pastorale*. Padova: Messaggero.
- Le goff, J. (1999) *San Francesco d'Assisi*. Roma-Bari: Laterza.
- Marazzi, F. (2015) *La città dei monaci. Storia degli spazi che avvicinano a Dio*. Milano: Jaca Book.
- Palomba, M. Alfonso (2002) *Il cantiere scuola. Un'esperienza di ricerca didattica*. Foggia: Il castello edizioni
- Pellegrini, L. (1977) *Gli insediamenti degli ordini mendicanti a al loro tipologia. Considerazioni metodologiche e piste di ricerca*. In *Mélanges de l'école française de Rome*. 82, 563–573.
- Pellegrini, L. (1984) *Insedimenti francescani nell'Italia del Duecento*. Milano: Laurentianum.

Pellegrini, L. (2000) Dalla fraternità all'ordine: origini e primi sviluppi del francescanesimo nella società del secolo XIII. In: *I francescani nelle marche, secoli XIII-XVI*. Cinisello Balsamo (MI): Arti Grafiche Amilcare Pizzi.

Piccardo, C. (2014) *La vita Comune. Alla scuola dei grandi maestri del cenobio*. Roma: Borla.

Salimbeni, L. (2000) Resti monumentali e modelli architettonici francescani fino all'osservanza. In: *I francescani nelle Marche. Secoli XIII- XVI*. Cinisello Balsamo (MI): Arti Grafiche Amilcare Pizzi.

Roma 21/10/2024

Edoardo Fabbri

Farancesco Careri